



RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI–STUDENTI
DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, INFORMATICA ED ECONOMIA

Informazioni generali sui corsi di studio

2019

- **Corso di Laurea in Economia Aziendale**
Classe: L-18
Sede: Potenza
Primo anno accademico di attivazione: 2010–'11
- **Corso di Laurea in Matematica**
Classe: L-35
Sede: Potenza
Primo anno accademico di attivazione: 2010–'11
- **Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche**
Classe: L-31
Sede: Potenza
Primo anno accademico di attivazione: 2010–'11
- **Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management**
Classe: LM-56
Sede: Potenza
Primo anno accademico di attivazione: 2018–'19
- **Corso di Laurea Magistrale in Matematica**
Classe: LM-40
Sede: Potenza
Primo anno accademico di attivazione: 2010–'11

Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative

Componenti Commissione Paritetica Docenti–Studenti:

- *Prof. Alessandro Siciliano (Presidente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 36 del 7 maggio 2020*
- *Prof. Antonio Azzollini (Componente docente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 16 del 12 marzo 2020*
- *Dott. Domenico Bloisi (Componente docente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 16 del 12 marzo 2020*
- *Prof. Giuseppe Colangelo (Componente docente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 171 del 28 ottobre 2020*
- *Dott.ssa Francesca Rivetti (Componente docente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 16 del 12 marzo 2020*
- *Sig. Luca Atella (Componente studente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 16 del 12 marzo 2020*
- *Dott.ssa Marialuisa Girelli (Componente studente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 16 del 12 marzo 2020*
- *Dott. Michele Sabia (Componente studente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 16 del 12 marzo 2020*
- *Sig. Giovanni Sassano (Componente studente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 16 del 12 marzo 2020*
- *Sig. Pietro Sileo (Componente studente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 16 del 12 marzo 2020*

Il funzionamento della Commissione Paritetica è regolato dall'art. 10 del Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia. La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, operando come segue.

5 novembre 2020: la Commissione ha analizzato le “Linee guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti–Studenti” del Presidio della Qualità di Ateneo e ha individuato le modalità di lavoro, in particolare suddividendosi in sottocommissioni. La Commissione ha stabilito inoltre di procedere alla stesura della Relazione Annuale anche tramite l'utilizzo degli strumenti telematici.

3 dicembre 2020: la Commissione ha analizzato e condiviso i contenuti delle sezioni relative ai CdS del Dipartimento, al fine di suggerire eventuali modifiche e/o integrazioni ai documenti; ha inoltre redatto la parte generale che si è posta all'inizio. Al termine dei lavori la Relazione Annuale è stata sottoposta ad approvazione formale da parte della Commissione.

Considerazioni generali

Per l'elaborazione della presente Relazione, la Commissione, così come stabilito nella riunione del 5 novembre 2020, si è articolata in cinque sottocommissioni, una per ogni CdS, ciascuna composta dal docente e dallo studente che rappresentano i singoli CdS. Ciò allo scopo di snellire il lavoro. Le fonti di informazione da cui è stato tratto il materiale per la relazione sono state rese disponibili con mezzi telematici; con gli stessi mezzi sono state condivise le varie parti della Relazione via via elaborate. Il Presidente si è poi incaricato di mettere assieme i vari contributi delle sottocommissioni e produrre il documento finale, che è stato approvato nella riunione del 3 dicembre 2020.

Al fine di agevolare la comunicazione tra gli studenti e la Commissione Paritetica del DiMIE, dall'a.a. 2018/2019 è attivo l'indirizzo istituzionale di posta elettronica DiMIE.CommissioneParitetica@unibas.it

ca@unibas.it. A tale indirizzo è possibile far pervenire segnalazioni o osservazioni provenienti dagli studenti, che la Commissione Paritetica potrà così raccogliere in modo diretto.

Dall'esame delle opinioni degli studenti dei corsi da Laurea in Economia Aziendale, Scienze e Tecnologie Informatiche e Matematica Magistrale, si evince un peggioramento dei servizi resi agli studenti dalla Biblioteca di Ateneo.

La Commissione Paritetica rileva inoltre una criticità per quanto riguarda il livello di internazionalizzazione degli studenti in ingresso ma soprattutto in uscita. A parere dei membri della Commissione ciò è dovuto principalmente ai seguenti motivi:

1. scarsa presenza di informazioni in inglese presenti nei siti di Ateneo, del DiMIE e in quelli dei singoli corsi di studio;
2. mancanza di diffusione tra gli studenti delle informazioni operative per la partecipazione ai bandi Erasmus.

Si propone pertanto:

1. di perfezionare e completare la traduzione in inglese delle pagine web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei singoli corsi di studio;
2. organizzare a livello di Ateneo iniziative dedicate al (ad esempio giornate un Erasmus Day) al fine di sensibilizzare gli studenti alle opportunità di studio all'estero.

Il sito del Dipartimento DiMIE (<http://dimie.unibas.it/site/home.html>) appare non in linea con le nuove esigenze legate alle attuali modalità di accesso alle informazioni (ad esempio, la possibilità di visitare siti con il proprio smartphone) poiché questo non sembra avere un'implementazione responsive. Si rileva inoltre una scarsa attenzione alla protezione dei dati contenuti negli spazi web riservati ai singoli docenti sul server <http://web.unibas.it>. L'assenza del certificato SSL al sito Esse3 e la mancanza di un protocollo crittografico sicuro per l'invio delle credenziali di accesso alla rete wifi di Ateneo rendono l'utilizzo di tali strumenti rischioso da un punto di vista della sicurezza informatica.

Corso di Laurea in Economia Aziendale

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti
- Alma laurea

ANALISI

La Commissione paritetica è in possesso dei dati rinvenuti dalle opinioni degli studenti nell'a.a. 2019/2020 in forma sia aggregata per corso di studio sia disaggregata per i singoli insegnamenti. I singoli docenti sono stati informati dei valori degli indicatori di percorso relativi agli insegnamenti di cui sono titolari.

L'analisi complessiva delle rilevazioni effettuate tra gli studenti frequentanti mette in evidenza come una parte molto elevata (84%, valore identico a quello della passata rilevazione) si dichiara interessata agli argomenti trattati negli insegnamenti, l'82% (rispetto al 84% della passata rilevazione) è soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti, per l'82% (rispetto all'81% della passata rilevazione) degli studenti il professore stimola o motiva l'interesse verso la propria disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro (83%, rispetto all'85% della precedente rilevazione). Trattasi

nel complesso di valori di apprezzamento molto elevati, sostanzialmente in linea con quelli rilevati nella relazione presentata per l'anno accademico precedente.

Il 75% (rispetto al 73% della passata rilevazione) degli studenti frequentanti ha dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati e l'80% (medesima percentuale della passata rilevazione) che i crediti formativi assegnati rispetto alla quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata.

Per quanto concerne gli studenti non frequentanti si segnala che, come motivo principale della non frequenza (o della ridotta frequenza), il 28% indica il contestuale svolgimento di un'attività lavorativa, il 18% la frequenza di corsi dell'anno accademico precedente. Si segnala altresì che una percentuale significativa (circa il 46%) non fornisce alcuna spiegazione delle ragioni che la spingono a non frequentare i corsi.

Complessivamente, dunque, dall'analisi delle rilevazioni degli studenti non emergono criticità rispetto al corso di studio, alle materie in esso trattate ed al rapporto con i docenti.

Con riferimento, invece, ai laureati, dai dati AlmaLaurea risulta che la quasi totalità di essi (95,4%) è soddisfatto del corso di laurea e il 92% è soddisfatto del rapporto con i docenti.

La banca dati AlmaLaurea fornisce, inoltre, informazioni utili riguardo agli esiti occupazionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo. In particolare, la parte prevalente dei laureati (75%) risulta iscritta ad una laurea di secondo livello (il dato è in linea con quello dei laureati in Economia aziendale delle altre università), laddove invece il 18% sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea (il dato è inferiore a quello dei laureati in Economia aziendale delle altre università che risulta essere mediamente del 32%) e il 14,5% dei laureati risulta occupata svolgendo un'attività lavorativa retribuita (il dato è leggermente inferiore a quello dei laureati in Economia aziendale delle altre università che risulta essere mediamente del 18%). Ben il 58% risultano invece essere gli occupati che proseguono il lavoro precedente alla laurea (il dato è più elevato rispetto a quello dei laureati in Economia aziendale delle altre università che risulta essere mediamente del 40%). Il 9% degli occupati considera la laurea efficace per il proprio lavoro (il dato è inferiore a quello dei laureati in Economia aziendale delle altre università che risulta essere mediamente del 32%).

Si segnala, in proposito, che il Consiglio dei Corsi di Studio si avvale di una Commissione Placement e Relazioni Esterne (la cui composizione è illustrata nella scheda SUA-Quadro D2), con le funzioni di: gestire/aggiornare il Database dei laureati, allo scopo di svolgere un'azione di monitoraggio delle carriere e degli sbocchi occupazionali dei laureati; promuovere e sviluppare i rapporti con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, intensificandoli e creando occasioni di interazione anche aggiuntive rispetto a quelle specificatamente poste in essere durante le periodiche attività di consultazione.

PROPOSTE

Come già segnalato nella relazione dell'a.a. precedente e condiviso dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione, si reputa opportuno organizzare una giornata di presentazione dei risultati ottenuti dalle rilevazioni delle opinioni, rivolta agli studenti di ciascuno anno della laurea triennale al fine di rendere questi ultimi maggiormente consapevoli del significato delle domande inserite nel questionario e della rilevanza degli esiti dello stesso.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

• Scheda SUA CDS (Quadro B4)

ANALISI

Tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti, comprese quelle attinenti ai materiali didattici, sono disponibili sul sito internet del corso di studi ed in particolare al link <http://economia-usb.unibas.it/site/home/triennale/insegnamenti.html>. Giudizi ampiamente positivi sono stati espressi riguardo alla adeguatezza ed alla fruibilità dei materiali didattici. In particolare, l'83% (rispetto all'82% della passata rilevazione) degli studenti frequentanti giudica adeguato il materiale didattico indicato per lo studio della materia e l'85% (rispetto all'80% della passata rilevazione) considera il suddetto materiale facilmente reperibile.

Le lezioni del corso di studi si svolgono in aule dotate di lavagna tradizionale, lavagna luminosa, proiettore per il collegamento del computer, nonché di collegamento ad Internet tramite wi-fi di Ateneo. Il corso si avvale inoltre dei servizi forniti dalla Biblioteca del polo tecnico-scientifico, nonché dei punti di calcolo gestiti dal Centro Infrastrutture e Sistemi ICT dell'Ateneo. La maggioranza degli studenti considera adeguate le aule in cui sono svolte gli insegnamenti (61% rispetto al 74% della precedente rilevazione). Una percentuale decisamente più elevata (76%, rispetto al 55% della precedente rilevazione) giudica adeguate le attrezzature utilizzate per la didattica.

Un deciso peggioramento si registra nei giudizi positivi espressi con riferimento all'adeguatezza sia delle aule studio (52%, rispetto al 65% della precedente rilevazione) sia dei servizi offerti dalla biblioteca (51%, rispetto al 60% della precedente rilevazione). A quest'ultimo riguardo si segnala, inoltre, come il 46% esprima un giudizio positivo sull'organizzazione del servizio bibliotecario (rispetto al 58% della precedente rilevazione), il 42% risulti soddisfatto della dotazione bibliotecaria (rispetto al 50% della precedente rilevazione) ed il 38% consideri efficiente il servizio di prestito e consultazione offerto (rispetto al 47% della precedente rilevazione). Il dato comune a tutte le risposte fornite rispetto ai servizi bibliotecari è, tuttavia, rappresentato dalla percentuale molto elevata di studenti che non risponde (mediamente il 40%).

PROPOSTE

La Commissione paritetica ritiene opportuno proporre di assicurare la costante manutenzione ed aggiornamento delle attrezzature didattiche e migliorare la dotazione bibliotecaria con riferimento alle discipline economiche al fine di incentivare gli studenti ad usufruire dei servizi bibliotecari.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B1)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e per l'accertamento dei risultati ottenuti. Per alcuni insegnamenti, la valutazione attraverso prova scritta è correlata alla necessità di verificare competenze di valutazione quantitativa.

Le modalità di esame sono chiaramente indicate nelle schede di trasparenza per ogni singolo insegnamento: a conferma di ciò, si evidenzia come per l'83% degli studenti frequentanti le modalità di accertamento delle conoscenze sono definite in modo chiaro.

Dall'accertamento sul totale degli insegnamenti inclusi nelle schede di trasparenza si desume che una quota prevalente degli accertamenti avviene attraverso prova scritta; anche nei casi in cui l'ac-

certamento finale prevede una prova orale sono spesso previste prove scritte intermedie. In particolare, in funzione degli obiettivi e dei contenuti dei diversi insegnamenti, la prova scritta può essere prevista nelle seguenti modalità: a) prova scritta con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi; b) prova scritta con quesiti a risposta multipla; c) prova scritta mista (domande aperte e chiuse e/o esercizi).

In riferimento agli accertamenti delle competenze linguistiche e informatiche oltre ai metodi di verifica scritti e orali sono previste prove pratiche. Con riferimento alle competenze informatiche, un numero elevato di studenti frequentanti si dichiara interessato alla materia (82%) e soddisfatto dall'insegnamento (85%), mentre il 21% degli studenti dichiara di non avere sufficienti conoscenze preliminari.

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti con riferimento alle attività formative relative alle competenze linguistiche risultano purtroppo sostanzialmente assenti: i questionari raccolti sono talmente pochi da non fornire alcuna indicazione utile.

PROPOSTE

Data la rilevanza delle competenze linguistiche, si propone di sensibilizzare gli studenti sulla opportunità di compilare il questionario relativo alla valutazione dei corsi di lingua.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019
- Riesame ciclico
- Rapporto Annuale di Autovalutazione 2019

ANALISI

La Commissione ha esaminato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) approvati il 18 dicembre 2019, nonché il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) approvato il 19 dicembre 2018.

La SMA contiene un commento chiaro e sintetico degli indicatori presi in considerazione, nonché un'analisi delle criticità che risulta coerente con i risultati che emergono dai suddetti indicatori.

Con riferimento al periodo preso in considerazione (2014-2018), si segnala in particolare come gli indicatori sugli avvisi di carriera e sugli immatricolati puri mostrano valori nel 2018 che restano generalmente inferiori del 30% circa rispetto alla media di area geografica e del 35% circa rispetto al dato nazionale e, tuttavia, nel corso dell'ultimo triennio si registra un trend in crescita, con variazioni rispettivamente del 9% e del 8%.

Per quanto concerne l'indicatore della didattica, la percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso di Studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU (40,4% nel 2017, rispetto al 44,8% dell'anno precedente) mostra nel 2017 un valore che si colloca di 4 punti sotto il dato di area geografica e 15 punti circa sotto il dato nazionale. Altrettanto preoccupante è il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (29% nel 2018 e in calo di circa due punti nell'ultimo triennio): il dato, peraltro, si scosta fortemente da quanto registrato dagli altri corsi di laurea che insistono sulla medesima area geografica che invece vedono crescere l'indicatore dal 31% del 2016 al 37,4% del 2018. Altrettanto rilevante è la distanza rispetto alla media nazionale (59%).

Bassa risulta altresì la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre Regioni (9,1%), la quale però risulta in linea con la media dell'area geografica. Marcata, invece, è la distanza rispetto

alla media nazionale (25,3%). Altro segnale negativo è relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (il valore è del 34,8% nel 2017, in caso di quasi 8 punti rispetto al 2016).

Segnali positivi, invece, provengono da:

1. rapporto tra studenti regolari e docenti (40,9% nel 2018), significativamente superiore alla media sia dell'area geografica (26,2%) sia nazionale (26,8%);
2. percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (27,5% nel 2018), la quale risulta più bassa di quella della media dell'area geografica (34,6%) e dei valori medi nazionali (29,7%);
3. percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), la quale passa dal 10,5% del 2015 al 47,1% del 2018.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al medesimo corso di studi si conferma elevata, sebbene in calo nell'ultimo anno (75,5% nel 2018 contro 85,8% nel 2017), e comunque superiore alla media sia dell'area geografica (66,1%) sia nazionale (71,5%): il dato è confermato dalla percentuale di laureati soddisfatti del Corso, la quale si conferma molto elevata (93,9% nel 2018), sebbene in calo di circa 4 punti rispetto all'anno precedente.

Infine, con riferimento agli indicatori dei processi di internazionalizzazione, la SMA evidenzia una leggera diminuzione della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (11,5% nel 2017 rispetto al 12,1% nel 2016).

Le criticità sopra menzionate con riferimento agli indicatori di didattica e dei processi di internazionalizzazione trovano rispondenza in alcuni degli obiettivi individuati nel RCR e nelle azioni correttive proposte nello stesso. Le azioni correttive appaiono coerenti con l'analisi appena richiamata ed i relativi obiettivi sono stati definiti in modo chiaro e misurabile.

Nel RCR si segnala come il numero di immatricolati puri sia in ripresa nel 2016 (con 152 studenti) e in crescita nei due anni successivi (187 nel 2017 e 192 nel 2018). Il RCR sottolinea come il CCS abbia sperimentato, a partire dall'a.a. 2017/2018, la figura del mentore degli studenti volta a migliorare la qualità delle attività di orientamento in itinere, anche mediante una più costante azione di monitoraggio delle carriere degli studenti. In particolare, il servizio di mentoring è finalizzato a seguire gli studenti (in particolare i nuovi immatricolati) in tutto il percorso, accogliendoli, incontrandoli e informandosi proattivamente del loro progresso nel corso di studi, anche allo scopo di fornire ulteriori elementi informativi al gruppo AQ in relazione alle principali problematiche riscontrate nell'organizzazione didattica e nei servizi. Inoltre, con riferimento agli aspetti didattici, il tutorato in itinere è garantito anche dalla figura dei tutor didattici, selezionati, con procedura pubblica, tra gli studenti più brillanti del corso di laurea magistrale. I tutor svolgono attività di ricevimento (in aggiunta a quella regolarmente garantita dai docenti), supportando gli studenti soprattutto in quelle materie che richiedono lo svolgimento di esercizi o applicazioni di carattere pratico. In aggiunta, il RAA segnala come le attività di orientamento in entrata siano state consolidate: oltre agli *Open Days*, durante l'anno accademico sono stati organizzati momenti di orientamento sia all'interno dell'Ateneo, che presso gli Istituti scolastici. Come testimoniato dalla scheda SUA, tali attività sono state assicurate anche durante l'ultimo anno accademico nel quale, nonostante la pandemia, i docenti del corso hanno partecipato all'orientamento in "smart edition", curando la predisposizione di video-presentazioni del CdS e di videolezioni in pillole.

Il RCR propone di a) proseguire l'attività di monitoraggio avviata dal mentore degli studenti individuando, attraverso la somministrazione di un questionario o altre forme di sondaggio ritenute ade-

guate, le difficoltà riscontrate dagli studenti nel corso del secondo e del terzo anno e gli insegnamenti che risultano più ostici; b) rinforzare l'attività di didattica integrativa, la predisposizione di materiale didattico di supporto, l'attività di tutorato; c) incrementare le attività di orientamento in ingresso, in modo da rafforzare la scelta consapevole da parte dello studente sul percorso di studi universitario.

Con riferimento ai processi di internazionalizzazione, il RCR riporta come, durante il 2018, siano stati siglati 11 nuovi accordi ed altri accordi siano in fase di definizione. Nel fornire un dato più aggiornato, la scheda SUA mostra come risultino attualmente attivi 15 accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

PROPOSTE

Sulla base dell'analisi svolta, la Commissione paritetica propone di proseguire nello sforzo di incrementare il numero di accordi Erasmus per accrescere il numero di studenti coinvolti in programmi di scambio.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

FONTI

- Sito web di Ateneo
- Sito Dipartimento
- Sito Corso di Studio
- Sito University

ANALISI

Il sito web del Corso di studio rappresenta lo strumento principale per rendere disponibili al pubblico le informazioni relative al corso: sia il sito di Ateneo sia quello di Dipartimento contengono, infatti, link al sito del CdS, rinviando a quest'ultimo per veicolare tutte le informazioni più rilevanti.

Sul sito web del CdS sono, in particolare, rinvenibili le informazioni relative a: test d'ingresso; calendario accademico; manifesto degli studi; pre-corsi e tutorato; piani di studio; orario delle lezioni e calendario degli esami; regolamenti didattici; tirocini; organizzazione del Consiglio del CdS e regolamenti di funzionamento.

Informazioni complete e dettagliate estrapolate dalle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it.

PROPOSTE

La Commissione paritetica ritiene opportuno proporre di:

- a) provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo del sito web del CdS al fine di assicurare una regolare e puntuale diffusione delle informazioni.

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti
- Rilevazioni opinioni laureati

ANALISI

Anche quest'anno sono state svolte interviste in aggiunta ai questionari. Il numero dei questionari compilati per ogni insegnamento è molto basso: di conseguenza le informazioni ricavate non hanno grande rilevanza statistica, ed anche la garanzia dell'anonimato viene compromessa.

La Commissione paritetica è in possesso dei dati rinvenuti dalle opinioni degli studenti nell'a.a. 2019/2020, in forma sia aggregata per corso di studio sia disaggregata per i singoli insegnamenti. I singoli docenti sono stati informati dei valori degli indicatori di percorso relativi agli insegnamenti di cui sono titolari.

L'analisi complessiva delle rilevazioni effettuate tra gli studenti frequentanti mette in evidenza come una parte molto elevata 90% si dichiara interessata agli argomenti trattati negli insegnamenti, il 94% degli studenti è soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti, per il 95% degli studenti il professore stimola o motiva l'interesse verso la propria disciplina, ed espone gli argomenti in modo chiaro. Trattasi di valori di apprezzamento molto elevati.

L'88% degli studenti frequentanti ha dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati ed il 92% che i crediti formativi assegnati rispetto alla quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risultano adeguati.

Per quanto concerne gli studenti non frequentanti si segnala che, come motivo principale della non frequenza (o della ridotta frequenza), il 23% indica il contestuale svolgimento di un'attività lavorativa, il 23% la frequenza di corsi dell'anno accademico precedente. Si segnala altresì che una percentuale significativa (circa il 50%) non fornisce alcuna spiegazione delle ragioni che la spingono a non frequentare i corsi.

In relazione a qualche insegnamento ci sono segnalazioni di mancanza di requisiti preliminari utili alla comprensione dei contenuti, ed, in un caso, l'eccessivo carico didattico rispetto al numero di CFU.

Riguardo all'orario dei corsi sono pervenute lamentele. In particolare, come nello scorso anno accademico, si è lamentato che

1. nell'a.a. appena trascorso, molti sono stati gli insegnamenti del terzo anno i cui orari si sono trovati a sovrapporsi l'uno con l'altro, impedendo una normale presenza e la possibilità da parte degli studenti di seguire le lezioni;
2. vi è stato un eccessivo numero di insegnamenti del terzo anno impartiti al secondo semestre rispetto al primo semestre.

Dalle interviste degli studenti effettuate è risultato che gli studenti del secondo anno hanno lamentato, nel periodo di chiusura della struttura, la mancanza per un periodo prolungato di tempo di lezioni per via telematica per alcuni insegnamenti. Analoghe considerazioni sono state fatte dagli studenti del terzo anno.

Con riferimento, invece, ai laureati, la totalità di essi (100%) è soddisfatto del corso di laurea e del rapporto con i docenti.

Riguardo la didattica online, i laureati si sono espressi con soddisfazione nella misura del 58% (il 42% non ne ha usufruito), mentre, riguardo gli esami online, si sono espressi positivamente al 57% (il restante 43% non ne ha usufruito).

Complessivamente, dunque, dall'analisi delle rilevazioni degli studenti non emergono criticità rispetto al corso di studio, alle materie in esso trattate ed al rapporto con i docenti.

PROPOSTE

Si ribadisce, come lo scorso anno, l'opportunità di spostare Fisica II al primo semestre.

Si suggerisce di modificare il questionario in modo da consentire agli studenti non frequentati che rispondono "altro" al quesito relativo al motivo della non frequentazione, di esprimere tale motivo all'interno di un campo riservato.

Si suggerisce, altresì, di incentivare l'utilizzo di attrezzature per lo svolgimento di lezioni per via telematica nei periodi nei quali non è possibile svolgerle in presenza.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B4)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

I metodi di trasmissione delle conoscenze riportati nelle schede degli insegnamenti sono ritenuti soddisfacenti. I materiali didattici, quando forniti, risultano utili per lo studio della materia. Inoltre, i docenti sono reperibili per ulteriori spiegazioni sia durante l'orario di ricevimento, sia tramite incontri concordati.

Per quanto riguarda le aule e i laboratori, dalla SUA risulta che il corso di laurea triennale in Matematica dispone, per le lezioni frontali, di tre aule; inoltre usufruisce, condividendolo con il corso di laurea magistrale, di due laboratori numerici, per un totale di 30 postazioni. La capienza e la dotazione infrastrutturale delle aule (dotate anche di videoproiettore) appaiono in linea con le esigenze didattiche. Il dato è in buona misura confermato dalle risposte ai questionari.

Tale valutazione va ristretta al periodo del primo semestre, essendosi la didattica svolta a distanza nel secondo.

Come si è detto nella Relazione dell'anno scorso, gli spazi per lo studio individuale sono invece ritenuti inadeguati se non addirittura assenti. In particolare, dalle interviste agli studenti emerge il fatto che, a loro conoscenza, non esista uno spazio utilizzabile come sala studio.

PROPOSTE

La Commissione suggerisce al Dipartimento e al CCdS, per quanto di loro competenza, di adoperarsi per riservare agli studenti uno spazio adeguato allo studio individuale. Allo stato attuale, essi di-

chiarano di ricorrere a posti non adatti allo scopo, come l'atrio da cui si accede all'aula Magna Di-MIE.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B1)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

I metodi di accertamento delle conoscenze per gli insegnamenti del corso di laurea in Matematica, come riportati nelle schede degli insegnamenti, sono quelli tradizionali per queste discipline. La verifica delle abilità acquisite viene effettuata mediante test scritto e prova orale. Si valuta che questi metodi siano adeguati per le tipologie di discipline presenti nel corso di laurea.

Inoltre, per alcuni insegnamenti, viene data la possibilità di conseguimento dell'esame, durante l'anno accademico, anche tramite prove parziali scritte (e talvolta anche orali). Le prove parziali sono ritenute utili dalla maggior parte degli studenti, poiché permettono di mantenere una attenzione costante sulla prosecuzione e sequenzialità dei vari insegnamenti, oltre ad un interesse riguardo agli argomenti trattati. Le modalità di svolgimento delle prove, stando a quanto emerge dai questionari, sono definite in modo chiaro.

Si evidenzia una continuità sostanziale nei metodi di accertamento delle conoscenze e della abilità, anche se riportati, nel secondo semestre, alla modalità telematica.

PROPOSTE

Poiché non sono state rilevate criticità, si ritiene di non dover avanzare proposte sostanziali, eccetto, al più, la possibilità di utilizzare piattaforme apposite (come exam.net) nella valutazione, quando questa è effettuata per via telematica.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019
- Riesame ciclico
- Rapporto Annuale di Autovalutazione 2019

ANALISI

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) i commenti sono espressi in maniera sufficientemente chiara e sintetica.

Per quanto riguarda le criticità, vengono presi in considerazione il basso numero di immatricolati e di iscritti (indicatori da iC00a a iC00d), esaminando le possibili cause e proponendo azioni per il miglioramento.

In riferimento agli indicatori del gruppo E, si sottolinea la persistenza della criticità relativa alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (indicatore

iC17), mentre è rientrata nei parametri medi nazionali la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso di studi (indicatore iC22).

Sempre nella SMA, emergono anche alcuni punti di forza del CdS. In particolare, come nella relazione dello scorso anno, si evidenzia una percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) al di sopra delle medie nazionali e di area geografica: questo è il risultato delle azioni che il CdS aveva intrapreso proprio allo scopo di migliorare tali percentuali.

Inoltre si sottolinea che l'indicatore iC08 è pari al 100%, cioè tutti i docenti di ruolo del CdS appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti.

Infine il dato relativo al rapporto studenti/docenti continua, come l'anno precedente, a mantenersi molto basso, rimanendo pertanto un punto di forza significativo del Corso di Studi (indicatore iC05).

Seguendo le indicazioni contenute nel Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA), si è proseguito nell'anno accademico con attività di orientamento finalizzate all'incremento del numero di immatricolati. Nello specifico si è proseguito con l'espletamento, seppur parziale, delle attività riferite al Liceo Matematico. Purtroppo a causa della emergenza sanitaria, non è stato possibile attivare i laboratori relativi al Piano Lauree Scientifiche, che pure erano stati progettati. Inoltre, come annunciato nel suddetto rapporto, si è tenuta una giornata dedicata all'orientamento al corso di studi (Open day di matematica), e diverse iniziative telematiche in corrispondenza dell'Open day smart edition promosso dall'Ateneo. Si rileva che, al momento, persiste la necessità di nuove postazioni informatiche nel laboratorio didattico, e che, inoltre, non è stata ancora individuata un'area studio disponibile agli studenti.

In riferimento all'Azione B analizzata nel Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA), si fa infine presente il successo della giornata dedicata all'orientamento sulle tesi di laurea, tenutasi il giorno 23 Ottobre 2019.

PROPOSTE

Sulla base delle criticità esibite nell'analisi, si propone di intervenire come segue

1. Incentivare l'azione di orientamento, soprattutto attraverso i canali social dedicati.
2. Monitorare costantemente l'efficacia della offerta didattica allo scopo di incrementare la percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del corso.
3. Utilizzare in maggior misura le strumentazioni tecnologiche (modalità telematica) allo scopo di sopperire alle difficoltà che l'emergenza sanitaria produce nell'espletamento delle attività di orientamento, quali quelle relative al Piano Lauree Scientifiche, Liceo Matematico ed Open day, sia quello organizzato del CdS di Matematica (di cui si propone una nuova edizione), che quello promosso dall'Ateneo.
4. Si propone di incrementare le postazioni di informatica del laboratorio didattico e di individuare un'area studio da dedicare agli studenti.
5. Si suggerisce la riproposizione della giornata per l'orientamento alle tesi di laurea.

FONTI

- Sito web di Ateneo
- Sito Dipartimento
- Sito Corso di Studio
- Sito University

ANALISI

Il sito web di Ateneo è stato recentemente rinnovato nella sua veste grafica. Esso mostra in modo efficace, oltre ai link alle strutture, tutte le informazioni di tipo pratico necessarie allo studente per lo svolgimento della sua attività. Si osserva la mancanza, all'interno della homepage, di un chiaro riferimento alle notizie più recenti, spesso caratterizzate da urgenza. Il sito del Dipartimento contiene il link al corso di studi, e quindi indirizza correttamente verso le informazioni di tipo didattico del Corso.

Il sito del Corso di Studi a sua volta consente, anche attraverso i link in esso presenti, di ottenere le informazioni che possono interessare lo studente. Si segnala una a volte non tempestiva comunicazione, fra gli avvisi, delle variazioni di orario, pur essendo esse state inserite nell'apposito file a cui rimanda il link.

Le informazioni contenute nel sito University relative al Corso di Studi, per quanto attiene alle parti pubbliche della SUA appaiono corrette. Non sembra tuttavia del tutto aggiornato.

PROPOSTE

Con riferimento a quanto su esposto, si raccomanda di avere maggiore attenzione nell'evidenziare le notizie più attuali sulla homepage del sito di Ateneo e su quello del Corso di Studi. Si suggerisce inoltre di provvedere a trasmettere al sito University le informazioni aggiornate.

ANALISI

Nel precedente rapporto della CP si manifestava l'esigenza di un'adeguata copertura per gli insegnamenti di Logica Matematica e di Calcolo delle Probabilità. Al momento persiste la criticità relativa al primo dei due insegnamenti.

Inoltre si evidenzia la mancanza di un adeguato numero di insegnamenti proposti come esame a scelta nell'offerta.

PROPOSTE

Attivare ulteriori insegnamenti per allargare il paniere relativo agli esami a scelta ed, in particolare, includere Logica Matematica.

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti

ANALISI

Il grado di soddisfazione per gli insegnamenti, espresso dai questionari (648) compilati dagli studenti frequentanti è medio-alto. L'83.95% (rispetto all'82.57% dell'anno precedente) degli studenti si è dichiarato soddisfatto delle modalità di svolgimento dell'insegnamento. L'82.87% (rispetto all'84,1% dell'anno precedente) degli studenti si è dichiarato interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti. Il 12.19% (rispetto al 10.52% dell'anno precedente) degli studenti ritiene che il carico di lavoro relativo agli insegnamenti sia superiore rispetto a quello indicato dai CFU.

La sezione del questionario relativa al grado di soddisfazione in relazione al docente è anch'essa positiva: infatti l'83.33% (rispetto all'82,45% dell'anno precedente) degli studenti ritiene che il docente esponga gli argomenti in modo chiaro, mentre l'81.17% degli studenti ha dichiarato che il proprio interesse è stimolato e motivato dal docente. Il 42.44% (rispetto al 31,03% dell'anno precedente) degli studenti dichiara di aver contattato almeno una volta il docente. L'82.56% (rispetto all'83,12% dell'anno precedente) degli studenti ritiene che il materiale didattico indicato risulti adeguato per lo studio e l'81.64% degli studenti dichiara che gli insegnamenti propongono materiale integrativo disponibile online. Il 78.7% (rispetto al 74,67% dell'anno precedente) degli studenti che hanno compilato il questionario ritiene che le conoscenze preliminari possedute si sono rivelate adeguate per la comprensione degli argomenti trattati. L'84.72% degli studenti ritiene che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. L'81.02% degli studenti dichiara l'assenza di interventi di esperti esterni.

Tra i suggerimenti degli studenti che hanno dato una risposta diversa da "Non so/non rispondo" (risposta data dal 52,31% degli studenti) hanno una particolare rilevanza la richiesta di

1. aumentare l'attività di supporto didattico (13,27%)
2. alleggerire il carico didattico complessivo (13,43%).

Dai dati inseriti nei questionari (392) compilati dagli studenti non frequentanti emerge che i principali motivi della non frequenza siano:

1. lo svolgimento di attività lavorative per il 15,31% (rispetto al 21,92% dell'anno precedente);
2. la frequenza di lezioni di altri insegnamenti per il 14,29%
3. altri elementi non riportati tra le possibili risposte del questionario per il 37.24%

I dati raccolti mediante i questionari di AlmaLaurea indicano che il 93.3% (rispetto all'81,8% dell'anno precedente) dei laureati intervistati (41 su 42) ha gradito il corso di studio.

Complessivamente non emergono criticità rispetto al corso di studio, alle materie in esso trattate ed al rapporto con i docenti, essendo i dati riportati in linea con il precedente anno accademico.

PROPOSTE

Alla luce dei dati emersi dall'analisi dei questionari, si propone di sensibilizzare i docenti a prevedere l'intervento di esperti esterni nel corso delle lezioni. Questo permetterebbe di offrire agli studenti la possibilità di conoscere gli argomenti trattati nei corso da punti di vista alternativi.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B1)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

Il corso di studi si avvale di una piattaforma di e-learning (<http://informatica.unibas.it/moodle>) su cui sono presenti le informazioni relative ai singoli insegnamenti e dove i docenti possono mettere a disposizione degli studenti il proprio materiale didattico. La piattaforma è anche utilizzata nella comunicazione tra studenti e docenti. Infatti, tale piattaforma offre strumenti di comunicazione sincrona, come ad esempio forum di discussione e gestione delle mailing list degli studenti per singolo insegnamento. Allo stato attuale la maggior parte dei docenti, tra quelli strutturati e quelli a contratto, fa pieno uso della piattaforma di e-learning.

Dall'analisi delle schede compilate dagli studenti si evince che l'8,49% degli studenti frequentanti e il 15,05% degli studenti non frequentanti ritiene che il materiale didattico di alcuni corsi non sia facilmente reperibile. Inoltre, il 10,50% degli studenti frequentanti e il 13,26% degli studenti non frequentanti dichiarano che alcuni insegnamenti non mettono a disposizione on-line materiale didattico integrativo come slide o dispense.

Dallo studio del report delle opinioni degli studenti frequentanti, si evince che il 58,95% di essi ritiene adeguate le aule cui si è svolto l'insegnamento. Inoltre, solo il 39,5% degli studenti frequentanti ritiene che i laboratori siano adeguati per lo svolgimento delle attività didattiche.

Le attrezzature per la didattica sono da considerarsi adeguate per il 72,84% degli studenti frequentanti.

Dallo studio del report generale si evince che gli studenti esprimono anche un giudizio non completamente positivo e soddisfacente per l'organizzazione complessiva, l'orario delle lezioni, i laboratori, le attrezzature, la Biblioteca, la Segreteria Studenti, il Settore Didattica del Dipartimento, le aule (studio e non). Le percentuali degli studenti soddisfatti oscillano tra il 40% e il 60%.

Dai dati si nota una criticità sul servizio di prestito e di consultazione della Biblioteca, in quanto solo il 29,74% degli studenti ritiene che il servizio sia efficiente.

PROPOSTE

Considerando sia i risultati emersi dall'analisi dei questionari relativi all'anno accademico 2019/2020, sia le osservazioni pubblicate nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno relativamente a materiali didattici, aule, laboratori e attrezzature, non si è assistito ad un sostanziale cambiamento dello stato dei fatti. Le proposte suggerite per far fronte a queste criticità rilevate nell'anno accademico 2018/2019 non sono state implementate. In particolare, è ancora forte l'insoddisfazione tra gli studenti per quanto concerne i servizi della Biblioteca di Ateneo. Pertanto,

la commissione paritetica ribadisce la necessità di pubblicizzare, attraverso i canali social UniBas, il sito web dell'Ateneo e i siti dei diversi corsi di studio, l'esistenza e le modalità di fruizione di tutti i servizi forniti dalla Biblioteca.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B2.b)
- Siti web del CdS - Schede degli insegnamenti

ANALISI

Le prove di verifica relative agli insegnamenti del corso di studi possono essere condotte secondo le seguenti modalità:

1. prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi;
2. prove scritte con quesiti a risposta multipla;
3. prove pratiche svolte in laboratorio con l'utilizzo del calcolatore, e finalizzate alla risoluzione di problemi di piccola e media dimensione e complessità;
4. prove orali;
5. redazione di elaborati di carattere progettuale svolte sia a casa sia in laboratorio in gruppo o singolarmente.

Le specifiche modalità di svolgimento delle prove di verifica di ciascun insegnamento sono riportate nelle relative sezioni del sistema di gestione dei contenuti didattici del corso di studi, ovvero della piattaforma di e-learning (Moodle). Non è più possibile accedere alle pagine degli insegnamenti senza essere registrati nella piattaforma, per l'entrata in vigore dell'EU General Data Protection Regulation (GDPR).

Nelle schede dei singoli insegnamenti sono specificate le modalità di verifica. Alcuni insegnamenti prevedono anche la possibilità di sostenere prove in itinere. Esiste anche un'applicazione web dove è possibile reperire informazioni costantemente aggiornate sui vari aspetti del corso di studi (e.g., calendario degli esami di laurea).

Dall'analisi delle risposte contenute nel report delle opinioni degli studenti parte generale si può notare che la maggioranza degli studenti (84,72%) dichiara che le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro dal docente.

Per evitare sovrapposizioni tra le prove di verifica dei vari insegnamenti, i docenti del corso di studi si avvalgono di un calendario condiviso (i.e., Google Calendar) per fissare le date degli appelli.

PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei questionari compilati dagli studenti, non emergono particolari criticità. Per tale motivo, la Commissione non sente la necessità di esprimere proposte generali relativamente a questo punto.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019
- Riesame ciclico
- Rapporto Annuale di Autovalutazione 2019

ANALISI

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) riporta dati sintetici sul corso di studio. Essa è utile per poter individuare le eventuali criticità del corso di studi grazie allo studio delle variazioni annuali di diversi indicatori.

Nel 2019 il numero di iscritti immatricolati si conferma in linea con quello dei precedenti tre anni accademici. Si nota un notevole aumento dei laureati (37) rispetto al 2018 (21) di cui 11 entro la durata normale del corso (contro 1 unico laureato in corso del 2018). Questi dati sembrano rimarcare l'efficacia delle strategie per il miglioramento della filiera del percorso formativo messe in atto negli ultimi quattro anni accademici. Naturalmente, la validità di tali politiche dovrà essere verificata anche nei prossimi anni accademici.

Il tema dell'internalizzazione rimane un aspetto critico dell'Ateneo, poiché dopo l'aumento relativo al 2017, si è notato un abbassamento (da 17,5% a 1,9%) della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Relativamente agli indicatori di soddisfazione degli studenti, si riporta che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2019 è pari all'80,6%, valore simile a quello del 2018 (81,0%).

L'analisi degli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere evidenzia che la percentuale di abbandoni mostra un positivo trend al ribasso.

PROPOSTE

Essendo il dato sul livello di internalizzazione quello che appare più critico, andrebbero poste in essere politiche per l'aumento dei flussi Erasmus+, come evidenziato nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno. Tuttavia, in considerazione di quella che è l'attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla pandemia in corso, si ipotizza che nel prossimo biennio non sarà realisticamente possibile avere un aumento dei flussi in uscita e in entrata di studenti Erasmus.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

FONTI

- Sito web di Ateneo
- Sito Dipartimento
- Sito Corso di Studio
- Sito University

ANALISI

Il sito del Dipartimento DiMIE (<http://dimie.unibas.it/site/home.html>) e il sito dei corsi di studio in Informatica e Ingegneria Informatica (<http://www.informatica.unibas.it/informatica>) appaiono non in linea con le nuove esigenze legate all'erogazione dei corsi a distanza dovute alla pandemia in corso. In particolare, sebbene nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno si sia auspicato un aggiornamento del sito <http://www.informatica.unibas.it/informatica>, non vi è stata alcuna azione per allineare la grafica di tale applicazione alle nuove tendenze del web design e per migliorarne l'usabilità tramite una implementazione responsive. Le nuove sfide legate alla trasformazione dei corsi e degli appelli in modo da permetterne l'implementazione a distanza richiedono che il sito del corso di studi sia il centro della filiera formativa del corso di studi.

PROPOSTE

Si richiede che il sito del DiMIE sia reso responsive e che la grafica del sito dei corsi di studio in Informatica e Ingegneria Informatica sia migliorata, poiché questi due siti web rappresentano il biglietto da visita dei corsi messi a disposizione dal dipartimento.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti

ANALISI

Dall'analisi complessiva delle rilevazioni effettuate con riferimento agli studenti frequentanti, si evince che nel 39,82% dei casi viene espressa una netta soddisfazione circa le modalità di svolgimento degli insegnamenti. Nel 41,05% dei casi, invece, si registra una moderata soddisfazione. Complessivamente, nell'area della soddisfazione ricade circa l'81% dei casi esaminati. Il dato relativo agli studenti soddisfatti sembra ricalcare quello relativo all'a.a. 2018/2019, per il quale nell'81,65% dei questionari esaminati si coglieva un'alta e una moderata soddisfazione relativamente alle modalità di svolgimento degli insegnamenti. Tuttavia, bisogna considerare che in tal caso il dato complessivo trovava una diversa ripartizione: la percentuale relativa ai soli casi in cui si era espressa una netta soddisfazione (48,01%) risultava essere nettamente superiore rispetto al caso della moderata soddisfazione (33,64%).

Si è poi chiesto agli studenti di manifestare il proprio interesse circa gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'interesse risulta essere notevole nel 47,02% dei casi, mentre nel 37,72% dei questionari gli studenti hanno scelto l'opzione "più sì che no", denotando quindi un moderato interesse rispetto agli argomenti trattati; le opzioni di risposta che intercettano un rilevante e un moderato interesse circa gli argomenti trattati negli insegnamenti, quindi, sono state scelte nell'84,74% dei casi. Dal confronto con l'a.a. 2018/2019 notiamo che il dato si è mantenuto sostanzialmente stabile: nello scorso anno accademico, infatti, si era manifestato un forte interesse nel 48,01% e un moderato interesse nel 36,70% dei casi.

Passando alla capacità da parte dei docenti di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina ("Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?"), si esprime una valutazione decisamente

positiva (“decisamente sì”) nel 41,23% dei casi; la percentuale risulta pari al 38,95% nel caso di una valutazione moderatamente positiva (“più sì che no”). Complessivamente, i questionari in cui si evince una valutazione positiva sono l’80,18% del totale. Il dato complessivo si mantiene sostanzialmente invariato rispetto al precedente anno accademico (80,42%); tuttavia, si evince una diversa ripartizione delle risposte tra le diverse opzioni (“decisamente sì” registrava il 46,48%, mentre “più sì che no” accoglieva il 33,94% delle risposte).

Per quanto riguarda la chiarezza circa l’esposizione degli argomenti da parte dei docenti (“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”), nel 44,21% dei casi la valutazione è decisamente positiva e nel 39,82% dei casi risulta moderatamente positiva. Pertanto, la percentuale di casi in cui si valuta positivamente la chiarezza circa l’esposizione degli argomenti è pari all’84,03%. Il dato complessivo risulta molto vicino a quello registrato nello scorso anno accademico (85,63%), sebbene in tal caso si riscontrasse una maggiore concentrazione delle risposte con riferimento all’opzione di risposta “decisamente sì” (51,99%).

Passando alla strutturazione dei contenuti dei corsi, per quel che concerne la percezione degli studenti in merito all’adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti/adequate per la comprensione degli argomenti trattati?”), in circa l’86% dei casi si è espressa una valutazione positiva. In particolare, l’opzione “più sì che no” è stata scelta nel 56,67% dei casi, mentre “decisamente sì” ricorre nel 29,30% dei questionari. Rispetto all’a.a. 2018/2019 il dato complessivo ricadente nella “sfera positiva” presenta una leggera flessione (-3%) e si rinviene una maggiore concentrazione di risposte con riferimento all’opzione “più sì che no” (+4%). Quanto alla percezione relativa all’adeguatezza della quantità di lavoro/studio richiesta rispetto ai CFU assegnati (“Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall’insegnamento risulta adeguata?”), il 45,79% degli studenti ha scelto l’opzione di risposta “più sì che no”, mentre per il 34,21% si rileva la percezione di una ragguardevole adeguatezza (“decisamente sì”); il dato che intercetta una moderata e ragguardevole adeguatezza della quantità di lavoro/studio richiesta rispetto ai CFU assegnati accoglie complessivamente l’80% delle risposte. Dal confronto con l’a.a. precedente, si riscontra una lieve flessione (-4,4%) del dato complessivo riconducibile a entrambe le opzioni di risposta ricadenti nella “sfera dell’adeguatezza” (“più sì che no” e “decisamente sì”).

Dall’analisi complessiva delle rilevazioni degli studenti non sono emerse criticità rispetto al corso di studio, agli insegnamenti trattati ed al rapporto con i docenti.

PROPOSTE

Non ce ne sono.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B1)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

Per quanto riguarda l'adeguatezza e la reperibilità dei materiali didattici, i giudizi espressi sono positivi. Il materiale didattico indicato e disponibile è giudicato adeguato per lo studio della materia dall'82,81% degli intervistati. Nello specifico, il 44,74% degli studenti mostra una valutazione moderatamente positiva ("più sì che no"), mentre il 38,07% si esprime in modo nettamente positivo ("decisamente sì"). Dal confronto con lo scorso anno accademico emerge un dato complessivo ricadente nella "sfera positiva" sostanzialmente stabile (-0,37%); tuttavia, facendo riferimento alle singole opzioni di risposta, notiamo che c'è stato uno "spostamento" di circa 10 punti percentuali da "decisamente sì" a "più sì che no". Questo significa che nell'a.a. 2019/2020 la valutazione espressa è sempre positiva, ma si rinviene una maggiore moderazione nei giudizi. Quanto alla reperibilità del materiale didattico ("Il materiale didattico è facilmente reperibile?"), il 37,02% degli intervistati esprime una valutazione moderatamente positiva, mentre il 48,07% dà un giudizio decisamente positivo; complessivamente, nell'85% dei casi si riscontra una valutazione positiva. Rispetto al precedente anno accademico si rinviene una leggera flessione dei giudizi positivi (-5,12%) e, anche in questo caso, una maggiore moderazione delle valutazioni (+6,44% per l'opzione di risposta "più sì che no"). Nel 9,47% dei casi si suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico, mentre il 7,54% degli studenti ritiene che lo si dovrebbe fornire in anticipo.

Per quanto riguarda la valutazione dell'adeguatezza delle aule in cui si svolgono gli insegnamenti, ci si è limitati al primo semestre dell'a.a. 2019/2020, dal momento che nel secondo semestre le lezioni si sono tenute esclusivamente a distanza. Nel 52,96% dei casi si è espresso un parere moderatamente positivo ("più sì che no"), mentre la percentuale di coloro che danno un giudizio decisamente positivo ("decisamente sì") ammonta al 32,40%; complessivamente, quindi, la percentuale di giudizi positivi è dell'85,36%. Dal confronto con i dati rilevati per l'intero a.a. 2018/2019, notiamo che si registra un lieve incremento dei giudizi positivi (+3,1%).

Passando alle attrezzature per la didattica ("Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?"), va precisato che le lezioni nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 si sono tenute a distanza, mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet. Il 73,15% degli studenti ha fornito un parere positivo in merito; in particolare, per il 47,19% si registra un giudizio moderatamente positivo ("più sì che no") e per il 25,96% degli studenti si rinviene un giudizio decisamente positivo. Nel 12,81% dei casi non ci si è espressi in merito. Tale dato, a nostro parere, non può essere confrontato con quello relativo allo scorso anno accademico, considerando la situazione inedita nell'ambito della quale la didattica è stata erogata, che ha richiesto l'utilizzo di strumenti finora inesplorati. Un confronto rispetto all'a.a. 2018/2019 è possibile considerando esclusivamente i dati relativi al primo semestre dell'a.a. 2019/2020, ossia al periodo in cui le lezioni si sono tenute in presenza. Relativamente al primo semestre, gli studenti moderatamente soddisfatti ammontano al 53,27%, mentre coloro che si sono dichiarati decisamente soddisfatti sono il 24,61% del totale; il totale degli studenti soddisfatti, quindi, è il 77,88%. Si tratta di un dato che registra un incremento rispetto a quello complessivo relativo all'a.a. 2018/2019, quando la percentuale di studenti soddisfatti ammontava al 70,65%.

Per quel che concerne i servizi di Biblioteca ("I servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti?"), ci si è limitati ad analizzare i dati del primo semestre, considerando le limitazioni che si sono registrate nel secondo semestre a causa dell'emergenza COVID. Gli studenti si ritengono moderatamente soddisfatti nel 33,33% dei casi e decisamente soddisfatti nel 16,99% dei casi; complessivamente, quindi, gli studenti soddisfatti ammontano al 50,32%. Un'alta percentuale di studenti non si esprime (44,44%). Nell'anno accademico 2018/2019 gli studenti soddisfatti ammontavano al 52%; pertanto, il dato risulta sostanzialmente stabile. Anche per quel che concerne la dotazione delle biblioteche l'analisi si è limitata al primo semestre, essendo altamente improbabile che gli studenti abbiano potuto valutarla nel prosieguo dell'a.a. 2019/2020. Il 42,48% degli studenti si ritiene soddisfatto per quel che concerne la dotazione delle biblioteche. Nello specifico, il 31,37% mostra una moderata soddisfazione ("più sì che no") e l'11,11% è invece decisamente soddisfatto ("decisamente sì"). Nel 50,98% dei casi non ci si esprime. Rispetto allo scorso anno accademico il livello di soddisfazione è sostanzialmente stabile.

PROPOSTE

Non ve ne sono.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B2.b)
- Siti web del CdS - Schede degli insegnamenti

ANALISI

Attraverso lo strumento delle schede di trasparenza vengono indicate chiaramente le modalità d'esame per ogni insegnamento. Si tratta di uno strumento efficace in tal senso, considerando che l'82,28% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro; in dettaglio, il 37,02% esprime un parere moderatamente positivo ("più sì che no"), mentre nel 45,26% dei casi si registra un giudizio decisamente positivo. Il confronto con i dati relativi all'a.a. 2018/2019 rivela una leggera flessione del dato complessivamente riferito a coloro che esprimono un parere positivo (circa il 4%), che va interpretata attraverso una considerazione della situazione contingente legata all'emergenza pandemica. Infatti, le modalità d'esame specificate nelle schede di trasparenza hanno dovuto necessariamente, in molti casi, subire un cambiamento che non era in alcun modo prevedibile e che, nonostante sia stato adeguatamente pubblicizzato, può aver impattato negativamente sulla percezione degli studenti. Tuttavia, essendo la flessione contenuta in pochi punti percentuali, va interpretata nel senso di una buona tenuta del sistema rispetto al fronteggiamento di una situazione inedita.

Analizzando le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, si evince un sostanziale equilibrio tra prove scritte e orali.

Con riferimento alle competenze linguistiche, la LM-56 prevede come requisito d'ingresso il possesso di un'attestazione di livello B1 relativamente alla lingua inglese; inoltre, il percorso formativo prevede durante il primo anno una prova di accertamento di lingua inglese di livello B2.

PROPOSTE

La Commissione Paritetica propone di migliorare il calendario accademico, al fine di concedere agli studenti più tempo per lo studio individuale.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019
- Riesame ciclico
- Rapporto Annuale di Autovalutazione 2019

ANALISI

La Commissione ha realizzato un attento esame della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornata al 10 ottobre 2020 e del Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) relativo all'a.a. 2018/2019. Non è stato possibile prendere in considerazione il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR), non essendo ancora disponibile per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management. Va precisato, inoltre, che l'analisi della SMA si è limitata ai soli indicatori disponibili e ai dati interpretabili considerando gli anni 2018 e 2019.

Gli avvii in carriera al primo anno nel 2018 sono stati 111, mentre nel 2019 il numero si è ridotto a 66. Si tratta di un dato che per entrambi gli anni è superiore sia a quello medio per l'area geografica sia a quello nazionale. In particolare, va considerato che gli avvii di carriera nel 2018 sono stati quasi il doppio di quelli medi registrati nell'area geografica e nell'intero territorio nazionale.

Si tratta di dati che vanno interpretati con particolare attenzione. Va tenuto conto che il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management è stato attivato nell'a.a. 2018/2019; pertanto, il numero particolarmente elevato di avvii di carriera nel 2018 potrebbe spiegarsi considerando soprattutto la presenza di laureati triennali in Economia Aziendale che, anche a distanza di tempo dal conseguimento del Titolo, hanno visto nell'attivazione di tale CdLM l'opportunità per proseguire i propri studi; inoltre, il numero di immatricolati del 2018 potrebbe includere studenti che hanno avviato (e poi interrotto) in altri Atenei il proprio percorso di studi. Quest'ultima osservazione trova conferma considerando l'indicatore relativo al numero di iscritti per la prima volta alla LM, che per il 2018 sono 88.

Il numero di avvii di carriera registrato nel 2019 (66), confrontato unicamente con quello dell'anno precedente, potrebbe indurci a conclusioni non corrette. Infatti, è vero che rispetto al 2018 si è registrato un calo del numero di avvii di carriera, ma si tratta di un numero che resta al di sopra della media dell'area geografica e della media nazionale. Pertanto, possiamo concludere che, dopo l'effetto propulsore riconducibile all'attivazione del CdLM, il numero di avvii di carriera si è avviato verso una normalizzazione, restando comunque superiore alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Considerando il numero di iscritti per la prima volta alla LM nell'anno 2019 (61), notiamo come sia molto vicino al dato degli avvii di carriera, contrariamente a quanto accadeva per l'anno precedente.

Il dato relativo alla percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso di Studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU non può essere esaminato. Infatti, gli iscritti al CdLM in Economia e Management hanno cominciato a sostenere gli esami a partire dalla sessione di febbraio 2019 e il dato del 2019 non è disponibile nella SMA aggiornata al 10 ottobre 2020.

Anche i dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso non possono essere esaminati; infatti, i primi laureati della LM in Economia e Management si sono registrati nel 2020. Lo stesso discorso va fatto per quel che concerne la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che non può essere presa in considerazione.

Dal momento che il CdLM in Economia e Management è di recente attivazione, i dati relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo non sono disponibili.

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo risulta essere stabile per il biennio 2018/2019, attestandosi intorno al 9%. Notiamo che il dato, sia per il 2018 che per il 2019, è decisamente più basso rispetto alla media nazionale (-27,5% per il 2018 e -26,1% per il 2019). Tuttavia, da un confronto rispetto alla media dell'area geografica, notiamo che la differenza è molto più contenuta; in particolare, il dato del 2019 è assimilabile a quello riscontrato per l'area geografica (-0,5%).

I dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, 40 CFU al I anno e 2/3 dei CFU previsti al I anno, non

sono disponibili per il 2019. Anche per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso, essendo il CdLM in Economia e Management di recente attivazione, non sono disponibili dati.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti nel 2019 (14,1%) è decisamente più alto rispetto alla media dell'area geografica (6,6%) e alla media nazionale (6,6%).

Per quel che concerne la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, notiamo che il dato del 2019 (47%) è nettamente inferiore rispetto alla media dell'area geografica (79,4%) e alla media nazionale (72,3%). Guardando al rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) per il 2019, notiamo che il dato (19,8%) è più alto sia rispetto alla media dell'area geografica (13%) sia rispetto alla media nazionale (12,3%).

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, non sono disponibili per il 2019.

Passando agli indicatori di approfondimento relativi alla soddisfazione e all'occupabilità, la percentuale di laureati occupati a un anno da Titolo non può essere presa in esame né può essere considerata la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS in Economia e Management.

Infine, considerando gli indicatori dei processi di internazionalizzazione, notiamo che non si rinven-
gono studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Per quanto riguarda gli altri indicatori relativi all'internazionalizzazione, non sono disponibili dati interpretabili per il CdLM in Economia e Management. Considerando quanto viene evidenziato nel RAA del 2018/2019 relativamente alla numerosità degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti (12 per l'anno accademico in questione), pur non essendo ancora disponibili dati in merito ai soggiorni all'estero (che inevitabilmente sconteranno gli effetti dovuti all'emergenza pandemica), si ritiene che vi siano le premesse per una crescente internazionalizzazione del CdLM.

PROPOSTE

Alla luce di quanto evidenziato, la Commissione paritetica ritiene che si debba proseguire nello sforzo di incrementare il numero di accordi Erasmus, in modo da consentire agli studenti di partecipare a programmi di scambio.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

FONTI

- Sito web di Ateneo
- Sito Dipartimento
- Sito Corso di Studio
- Sito University

ANALISI

Il principale strumento attraverso cui sono diffuse le informazioni relative al Corso di Studi è costituito dal sito web <http://economia-usb.unibas.it/>. Si tratta di un sito che veicola informazioni relative sia al Corso di Laurea in Economia Aziendale sia al CdLM in Economia e Management, attraverso specifiche sezioni ("Triennale" e "Magistrale"), a ciascuna delle quali è associato un menù di se-

condo livello che, per il CdLM, include le seguenti pagine: ammissione, piani di studio, regolamenti didattici, insegnamenti, orario lezioni, materiale didattico, tesi/prova finale, calendario esami e tirocinio. Nel menù principale si rinvencono altre due sezioni: “Organizzazione” (a cui è associato un menù di secondo livello) e “Avvisi”. La pagina degli avvisi è comune ai due Corsi di Laurea. È presente, inoltre, un menù verticale che include: manifesto degli studi, calendario accademico, pre-corsi e tutorato, test d’ingresso, bandi e concorsi e modulistica. Non si rinviene una mappa del sito. Non è presente una versione in lingua inglese. Il sito in questione è raggiungibile anche mediante il sito web di Ateneo e quello di Dipartimento, nei quali è presente un collegamento mediante link.

Va sottolineata la presenza di una pagina Facebook (“Economia e Management Unibas”), costantemente aggiornata, che affianca il sito web come veicolo di diffusione di avvisi e informazioni importanti.

Sul sito www.university.it sono disponibili informazioni dettagliate relative alle parti pubbliche della SUA-CdS.

PROPOSTE

La Commissione paritetica ritiene opportuno proporre di provvedere all’aggiornamento costante e tempestivo del sito web del CdS al fine di assicurare una regolare e puntuale diffusione delle informazioni.

Per rendere più agevole la navigazione del sito web del CdS, la Commissione propone la realizzazione di una mappa del sito.

Infine, sulla scia di quanto si rinviene nel Rapporto Annuale di Autovalutazione 2018/2019, la Commissione propone la realizzazione di una versione in lingua inglese del sito del CdS.

Corso di Laurea Magistrale in Matematica

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti
- Alma laurea
- Rilevazioni opinioni laureati

ANALISI

La Commissione ha esaminato i dati rinvenuti dalle opinioni degli studenti frequentanti, e non, nell'a.a. 2019/2020, sia in forma aggregata per corso di studio che disaggregata per i singoli insegnamenti.

Dall'analisi dei questionari compilati da studenti frequentanti, e aggregati per corso di studio, si osserva che il numero di questionari è in generale molto basso e di molto inferiore al numero degli studenti frequentanti i corsi erogati nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Matematica. Inoltre si segnala che in diversi casi, studenti che avevano già compilato il questionario al termine del relativo corso come studenti frequentanti, hanno dovuto compilarlo nuovamente in seguito come studenti non frequentanti. Sebbene intorno ai 2/3 del periodo di svolgimento di ciascun insegnamento/modulo, gli studenti frequentanti siano invitati e sollecitati alla compilazione on-line dei que-

stionari, dall'analisi dei questionari compilati da studenti frequentanti, aggregati per corso di studio, si osserva comunque che il numero di questionari è in generale molto inferiore al numero degli studenti che hanno frequentato i corsi erogati. A nostro avviso questa discrepanza è dovuto al fatto che i questionari possono essere compilati anche al momento della prenotazione all'esame. Il divario temporale, in molti casi ampio, tra il momento in cui si è concluso il corso frequentato e il momento in cui viene compilato il questionario produce, soprattutto per i corsi con un esiguo numero degli studenti, una rilevante perdita di significato del contenuto dei questionari stessi.

Premesso ciò, dall'analisi complessiva dei questionari degli studenti frequentanti si osserva un'altissima percentuale di risposte positive ai quesiti, tra cui la totale soddisfazione degli studenti su come sono stati svolti gli insegnamenti.

Si nota che le criticità rilevate nell'anno precedente risultano in molti casi praticamente risolte, e nei rimanenti casi in netto miglioramento. Infatti:

1. la quasi totalità degli studenti frequentanti dichiara che le aule in cui si svolgono gli insegnamenti sono adeguate, mentre solamente 2 studenti su 30 dichiarano che le aule non sono del tutto adeguate.
2. 6 studenti su 37 dichiarano che la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento è eccessiva rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati.

Si segnala inoltre che le criticità sui corsi di Istituzioni di Fisica Matematica riportate l'anno precedente sono state completamente superate.

D'altro canto, quest'anno per diversi insegnamenti si rileva la segnalazione della presenza di alcuni elementi di ripetitività. In particolare:

Dal questionario studenti frequentanti per l'insegnamento di Metodi per l'Osservazione della Terra si rileva che 1 studente su 3 segnala la presenza di elementi di ripetitività rispetto ad altri insegnamenti. A nostro avviso ciò è dovuto essenzialmente al fatto che l'insegnamento è mutuato dal Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione. Tuttavia il gradimento del corso è risultato complessivamente buono.

Dal questionario studenti frequentanti per l'insegnamento di Abilità Informatiche si rileva che 3 studenti su 18 segnalano la presenza di elementi di ripetitività rispetto ad altri insegnamenti. Tuttavia il gradimento del corso è risultato complessivamente buono.

Dal questionario studenti frequentanti per l'insegnamento di Probabilità e Statistica Matematica si rileva che la totalità degli studenti (2 su 2) segnala la presenza di elementi di ripetitività rispetto ad altri insegnamenti. Tuttavia il gradimento del corso è risultato complessivamente buono.

Dal questionario studenti frequentanti per l'insegnamento di Analisi Funzionale si rileva che uno dei due studenti frequentanti segnala la presenza di alcuni elementi di ripetitività rispetto ad altri insegnamenti. Lo stesso studente suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Dal questionario studenti frequentanti per l'insegnamento di Elementi di Teoria dell'Approssimazione si rileva che uno dei due studenti frequentanti segnala la presenza di alcuni elementi di ripetitività rispetto ad altri insegnamenti.

Dal questionario studenti frequentanti per l'insegnamento di Istituzione di Analisi Superiore si rileva che due degli studenti frequentanti suggeriscono di alleggerire il carico didattico complessivo.

Dal questionario studenti frequentanti per l'insegnamento di Metodi per l'Analisi Numerica, Mod.A, si rileva che uno dei due studenti frequentanti segnala la presenza di alcuni elementi di ripetitività rispetto ad altri insegnamenti, e uno dei due studenti frequentanti segnala che il docente non sempre espone gli argomenti in modo chiaro.

Tra le criticità osservate segnaliamo in particolare l'assenza di spazi da dedicare allo studio che siano fruibili dagli studenti del corso di Laurea in Matematica e Magistrale in Matematica.

Altre importanti criticità sono relative alla Segreteria Studenti ed al servizio fornito dalla Biblioteca. Infatti:

1. 5 studenti su 37 dichiarano che il servizio svolto dalla Segreteria Studenti non è completamente soddisfacente.
2. 6 studenti su 37 dichiarano che il personale della Segreteria Studenti non è dimostrato cortese e disponibile.
3. 7 studenti su 37 dichiarano che il servizio della Segreteria Studenti non è ben organizzato.
4. 5 studenti su 37 dichiarano che le informazioni fornite dalla Segreteria Studenti non sono chiare e corrette.
5. 2 studenti su 28 dichiarano che i servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti.
6. 4 studenti su 28 dichiarano di non essere soddisfatti della dotazione della Biblioteca.

Dai questionari compilati da studenti non frequentanti si rileva che due studenti su cinque segnalano non piena soddisfazione per il servizio offerto dalla Segreteria Studenti. Inoltre due studenti suggeriscono di aumentare l'attività di supporto didattico (tutorato, ricevimento studenti, etc.). Per quanto riguarda i servizi di biblioteca, oltre alla Biblioteca di Ateneo, sul cui servizio offerto gli studenti non hanno espresso una valutazione positiva, gli studenti potrebbero usufruire anche del patrimonio librario del Dipartimento, costituito da circa cinquemila volumi e numerose riviste specializzate. Purtroppo l'assenza di un sistema di gestione del prestito e la mancanza di una collocazione per buona parte del materiale presente rendono la fruizione di tale patrimonio difficoltosa.

Le opinioni dei laureati sono raccolte dal consorzio Alma Laurea, del quale fa parte l'Università degli Studi della Basilicata. All'analisi di questi dati è necessario premettere che il Collettivo esaminato consta di un solo soggetto su 5 laureati nell'anno solare 2019. Dall'esame dei dati emerge una totale soddisfazione sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti, sull'orario dei corsi e sulla reperibilità dei docenti, mentre risulta una valutazione negativa sui servizi di biblioteca.

Notare che l'intervistato si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di Laurea nello stesso Ateneo.

Al fine di ottenere un'ulteriore valutazione del Corso di Studi in Matematica, è stato anche predisposto un questionario rivolto agli studenti che hanno conseguito la laurea magistrale in Matematica nell'a.a. 2019/2020. Il questionario è costituito da una serie di domande inerenti i principali aspetti della didattica erogata presso il Corso di Studi in Matematica dell'Università degli Studi della Basilicata.

Di seguito sono riportati i risultati pervenuti:

1. il 100% degli intervistati ha espresso un giudizio di completa soddisfazione sul Corso di Studi;

2. il 100% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione riguardo la presenza del docente durante gli orari di ricevimento;
3. il 100% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione riguardo la disponibilità del docente verso gli studenti;
4. il 100% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione riguardo la chiarezza ed efficacia del docente nell'esposizione degli argomenti;
5. il 100% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione riguardo l'adeguatezza del materiale didattico;
6. il 75% degli intervistati ha espresso sufficiente soddisfazione riguardo la corrispondenza tra programma ufficiale ed effettivo svolgimento dell'insegnamento;
7. il 75% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione riguardo la disponibilità di un tutor, mentre il 25% degli intervistati ha espresso sufficiente soddisfazione;
8. il 75% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione riguardo l'adeguatezza delle aule alle esigenze didattiche, mentre il 25% degli intervistati ha espresso sufficiente soddisfazione;
9. il 75% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione riguardo l'adeguatezza del servizio di segreteria didattica, mentre il 25% degli intervistati ha espresso sufficiente soddisfazione;
10. il 100% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione riguardo l'adeguatezza dell'organizzazione didattica del Corso di Studi;
11. Il 50% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione nei confronti della didattica a distanza, il 25% ha espresso sufficiente soddisfazione, mentre il restante 25% non ha usufruito della didattica a distanza;
12. Il 50% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione sullo svolgimento degli esami on-line, il 25% ha espresso sufficiente soddisfazione, mentre il restante 25% non ha sostenuto esami on line;
13. Il 75% degli intervistati ha espresso completa soddisfazione sulla capacità di autovalutazione della propria preparazione, mentre il 25% ha espresso una sufficiente soddisfazione.

Alcuni studenti hanno evidenziato un'esigua varietà degli esami a scelta rispetto ad altri atenei.

Il CdS ha recepito i principali problemi evidenziati dalle opinioni raccolte negli anni passati ed ha adottando soluzioni in grado di conseguire obiettivi prefissi. In particolare, è stata rimodulata l'offerta formativa ed è stato modificato il valore dei crediti.

PROPOSTE

Con riferimento a quanto sopra riportato si propone di:

1. organizzare la raccolta dei questionari studenti frequentanti in modo da evitare lo sfasamento temporale tra la conclusione del corso seguito ed il momento in cui viene compilato il questionario. In questo modo i dati riportati risulteranno più inerenti all'anno di riferimento.

2. evitare che uno stesso studente debba compilare lo stesso questionario più volte
3. verificare il rapporto tra la quantità di lavoro/studio richiesta dall'insegnamento e i crediti formativi (CFU) assegnati a questo.
4. aumentare gli spazi dedicati allo studio da parte degli studenti.
5. ridurre laddove possibile i contenuti che si ripetono tra diversi insegnamenti.
6. aumentare l'offerta degli insegnamenti a scelta.
7. migliorare il servizio offerto dalla Segreteria Studenti.
8. migliorare il servizio offerto e la dotazione sia della Biblioteca di Ateneo che del deposito librario del Dipartimento. Al tal fine si suggerisce di consultare personale competente per la gestione e la fruizione del patrimonio librario del Dipartimento.

Al fine di una corretta e trasparente informazione verso gli studenti, riteniamo che sia sufficiente pubblicare sul sito web del Dipartimento e dei singoli CdS i Report dei dati risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti aggregati per CdS e per Dipartimento. Si reputa inoltre opportuno continuare nell'opera di sensibilizzazione da parte dei docenti nei confronti degli studenti al fine di rendere quest'ultimi maggiormente consapevoli dell'importanza di una compilazione attenta dei questionari.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B1)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

Dall'analisi delle schede dei singoli insegnamenti si rileva che i metodi didattici adottati dai docenti per la trasmissione delle conoscenze sono per lo più quelli tradizionali dell'insegnamento delle discipline matematiche. Inoltre, i docenti sono reperibili per ulteriori spiegazioni sia durante l'orario di ricevimento, sia tramite incontri concordati. Tutto ciò contribuisce adeguatamente affinché i risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere siano quelli attesi.

Per quanto riguarda le aule e i laboratori, dalla SUA risulta che il corso di laurea magistrale in Matematica dispone, per le lezioni frontali, di sei aule, in condivisione con corso di laurea triennale in Matematica, la cui capienza risulta adeguata. A causa dell'emergenza COVID-19, le lezioni degli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020 si sono tenute nelle aule fino a marzo 2020. A partire da questa data le lezioni si sono tenute tutte in modalità telematica. Nei casi in cui la lezione si è tenuta dall'aula, il collegamento ad Internet è avvenuto tramite la rete Wi-Fi di Ateneo.

Le lezioni e le esercitazioni di laboratorio si tengono sia nel laboratorio numerico del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia, situato al terzo piano dell'edificio 3D, in cui sono presenti circa quaranta postazioni di lavoro, tutte connesse ad internet tramite rete LAN. Tale numero, la dotazione infrastrutturale delle aule ed il software ivi installato - comprendente in particolare i programmi Mathematica e MatLab - appare del tutto adeguato per il tipo e le dimensioni del Corso di Laurea Magistrale in Matematica.

Si segnala che fino al mese di marzo 2020, le aule sono state destinate, al di fuori dell'orario di lezione, come spazi per lo studio individuale e collettivo liberamente gestito dagli studenti, anche di altri corsi di studio. Purtroppo in molti casi l'utilizzo che ne è stato fatto è risultato improprio. A tale riguardo si rileva che l'aula che sarebbe dovuta essere destinata allo studio individuale in sostituzione dell'aula Loos, non è ancora disponibile.

PROPOSTE

Come già fatto in precedenza, anche quest'anno si auspica l'attivazione di un servizio permanente di sorveglianza o, in alternativa, un servizio di accesso controllato ai luoghi dedicati allo studio, onde evitare utilizzi impropri delle aule.

Si conferma inoltre la necessità di continuare ad effettuare un puntuale minuto mantenimento delle aule e degli spazi del Dipartimento al fine di garantirne la conservazione ed il buon funzionamento, con l'aspettativa che ciò possa contribuire a creare negli studenti un atteggiamento di rispetto e attenzione nei confronti dei locali universitari.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B2.b)
- Siti web del Cds - Schede degli insegnamenti

ANALISI

Le schede dei singoli insegnamenti per il Corso di Laurea Magistrale in Matematica, oltre al programma dell'insegnamento, riportano anche i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Si osserva che tali metodi rientrano tra le seguenti tipologie:

1. prove scritte con risoluzione di esercizi;
2. prove pratiche svolte nel laboratorio numerico del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia, e finalizzate alla soluzione di problemi matematici con metodologie numeriche e tecniche informatiche;
3. prove orali;
4. redazione di elaborati su temi monografici concordati con il docente responsabile del corso (tesine).

I metodi sopra elencati sono certamente i più adeguati a verificare le conoscenze e le abilità acquisite da parte dello studente nelle discipline matematiche.

PROPOSTE

Poiché non si sono rilevate criticità, non si ritiene di avanzare proposte.

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019
- Riesame ciclico
- Rapporto Annuale di Autovalutazione 2019

ANALISI

La Commissione ha esaminato la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Rapporto Ciclico di Riesame ed il Rapporto Annuale di Autovalutazione.

La Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata al 28 settembre 2020, contiene commenti sufficientemente chiari e sintetici delle criticità presenti nel corso di studi, ed è coerente con il quadro emerso dagli indicatori. Le criticità riportate dal Gruppo di Riesame sono:

1. la percentuale di studenti che al II anno hanno acquisito almeno 20 CFU del I anno
2. la percentuale di studenti che al II anno hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno
3. il basso numero di immatricolati e di iscritti in rapporto alla media nazionale.

Si rileva che l'analisi delle criticità riportata nella Scheda di Monitoraggio Annuale risulta essere coerente con il quadro che emerge dagli indicatori.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono state inoltre rilevate i seguenti punti di forza:

1. la percentuale degli studenti proseguono la carriera al II anno, che risulta del 100%;
2. il numero degli studenti che abbandona la carriera è pari a zero;
3. il numero dei laureandi che si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studio, pari al 100%;
4. il miglioramento dell'indicatore sulla percentuale di CFU conseguiti al I anno in rapporto ai CFU;
5. la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio che risulta essere in miglioramento;
6. la percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo che risulta essere in miglioramento.

Si osserva che gli indicatori riferiti alle criticità sono ancora inferiori alla media nazionale ma in miglioramento. Questo è il risultato delle azioni che il CdS ha intrapreso proprio allo scopo di migliorare tali percentuali. In particolare, è stata rimodulata l'offerta formativa ed è stato modificato del valore dei crediti.

Nel Rapporto Ciclico di Riesame riferito al Triennio 2015-2017, oltre ad esaminare dettagliatamente le criticità e i punti di forza sopra indicati si sono proposti i seguenti obiettivi:

1. migliorare lo stato delle aule e degli spazi riservati agli studenti per lo studio;

2. favorire l'occupazione dei laureati triennali che non si iscrivono alla laurea magistrale;
3. aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso o entro un anno dalla durata normale del corso.

In particolare, si suggeriscono di intraprendere le seguenti azioni:

1. monitorare l'andamento dei laureati nel prossimo triennio;
2. rimodulare ulteriormente l'offerta formativa.

Nel Rapporto Annuale di Autovalutazione, si riferisce delle azioni da intraprendere per affrontare le criticità relative allo scarso numero di immatricolati, al limitato numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti nel laboratorio didattico, allo stato delle aule e degli spazi riservati agli studenti per lo studio, al contatto tra aziende e laureati, al numero di crediti acquisiti dagli studenti, al numero di studenti laureati entro al massimo un anno la durata normale del corso.

Per quanto riguarda il numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti nel laboratorio didattico, allo stato delle aule e degli spazi riservati agli studenti per lo studio ed al numero di studenti laureati entro al massimo un anno la durata normale del corso, si può affermare che sono state messe in atto azioni che hanno permesso di superare queste criticità, come si evince dai dati contenuti nei questionari studenti frequentanti e dalla scheda di monitoraggio annuale.

Per quanto riguarda il numero di crediti acquisiti dagli studenti, si prevede che la recente rimodulazione dell'offerta formativa possa permettere il superamento di tale criticità. Gli effetti di tale azione saranno valutati negli anni a venire.

Nello stesso Rapporto si riferisce delle azioni correttive intraprese per migliorare l'orientamento in itinere. In particolare, nell'Ottobre 2019 è stata organizzata una giornata di orientamento in cui docenti di tutti gli SSD presenti nel corso di laurea hanno fatto una breve esposizione degli argomenti che possono essere assegnati per le tesi di laurea. E' auspicabile che tale iniziativa si possa ripetere anche in seguito.

PROPOSTE

Si ritiene che il Gruppo di Riesame nel Rapporto Ciclico di Riesame e nel Rapporto Annuale di Autovalutazione abbia esaminato i vari punti con la dovuta attenzione, e che oltre a quanto il Gruppo di Riesame ha indicato non vi siano altre criticità rilevanti,

Inoltre le azioni individuate per il perseguimento degli obiettivi sembrano essere adeguate.

A nostro avviso è importante continuare a pubblicizzare via internet il corso di laurea, servendosi dei social network per raggiungere i potenziali studenti provenienti da altre regioni e le loro famiglie. Si ritiene comunque che le iniziative messe in atto per aumentare il numero di immatricolati e di iscritti del Corso di Laurea Magistrale in Matematica possano risultare prive di efficacia se non affiancate da una politica a livello di Ateneo atta a promuovere iniziative e servizi offerti agli studenti (non necessariamente legati alla didattica o alla ricerca, come ad es. alloggi per gli studenti, centro per attività sportiva, etc.) che possano aumentare la capacità dell'Ateneo stesso di attrarre studenti provenienti sia dalla Basilicata che da altre regioni.

Si fa presente che nella Relazione annuale 2020 del Nucleo di Valutazione così come nelle scorse relazioni la Commissione Paritetica viene suggerito di ampliare l'offerta formativa con insegnamenti ad hoc per il profilo professionale dello statistico (codice Istat 2.1.1.3.2). Tale criticità è stata temporaneamente risolta con l'impegno da parte di un docente strutturato al DiMIE che ha garantito la docenza per i prossimi anni ma che però appartiene ad un differente SSD. E' auspicabile comunque l'assunzione di un docente appartenente allo specifico SSD.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

FONTI

- [Sito web di Ateneo](#)
- [Sito Dipartimento](#)
- [Sito Corso di Studio](#)
- [Sito University](#)

ANALISI

Il sito del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia contiene il link al corso di Laurea Magistrale in Matematica. Il sito del corso di Laurea contiene tutte le informazioni che possono interessare lo studente. In particolare, è possibile prendere visione dei curricula scientifici dei singoli docenti del Corso. Inoltre sono disponibili tutti i programmi degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa.

Le informazioni contenute nel sito University relative al presente corso di studio appaiono nel complesso corrette, esaustive e coerenti con la SUA-2019. Si rileva però che le sezioni News, Altre Informazioni e Informazioni generali non sono completamente aggiornate.

PROPOSTE

Per i corsi che prevedono materiale didattico on-line, al fine di garantirne una migliore distribuzione tra gli studenti, è auspicabile l'utilizzo da parte dei docenti di piattaforme dedicate, come ad esempio Classroom o Moodle. In particolare si segnala, che per i corsi di laurea in Matematica è stata appositamente realizzata una piattaforma eLearnig disponibile al seguente indirizzo: <http://pzmath.unibas.it/emath/>.

F ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vista la positività con cui è stato giudicato l'incontro di orientamento in cui i docenti hanno presentato i possibili argomenti per le tesi di laurea, sia triennale che magistrale, la Commissione Paritetica invita a riproporre l'iniziativa anche nei prossimi anni.

Inoltre al fine di fornire una maggiore qualificazione del corpo docente, si propone che nei bandi di concorso per gli insegnamenti (sia per affidamento che per contratto) venga previsto esplicitamente che al momento dell'accettazione dell'incarico il candidato fornisca la scheda di trasparenza proposta per lo specifico insegnamento ed il proprio curriculum scientifico.